

Il Mingiustizia ha siglato convenzioni con Inps, Entrate e Unioncamere e Infocamere

DS6901

DS6901

Crisi d'impresa, aiuto agli uffici

Accesso diretto alle banche dati per avere info sui debiti

DI GIOVANNI GALLI

Accesso diretto alle banche dati per gli uffici giudiziari impegnati nella gestione della crisi di impresa e dell'insolvenza. Il Ministero della Giustizia ha sottoscritto tre convenzioni con l'Inps, l'Agenzia delle entrate e Unioncamere e Infocamere: sarà così possibile per le cancellerie dei tribunali concorsuali avere accesso diretto e veloce alle informazioni sui debiti, ricavabili da banche dati pubbliche, informa una nota del dicastero di Via Arenula.

Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza prevede infatti che durante il procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale o del concordato preventivo, Ufficio del Registro delle Imprese, Agenzia delle Entrate e Inps trasmettano alla cancelleria del tribunale concorsuale i bilanci, le dichiarazioni dei redditi, gli elenchi di atti stipulati, i debiti fiscali e previdenziali e ogni altro elemento utile a ricostruire integralmente la situa-

zione patrimoniale dell'impresa in stato di crisi o di insolvenza.

Sull'accordo è stato già acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali: sarà operativo in tutti i tribunali concorsuali italiani a partire dal 2 agosto, trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione (provvedimento 31 maggio 2024, recante "Convenzioni per l'accesso alle banche dati contenenti le informazioni utili per la gestione della crisi d'impresa e dell'insolvenza", in *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3/6/2024).

Queste convenzioni seguono una precedente intesa, stipulata dal Ministero della Giustizia, attraverso il Dipartimento per la Transizione digitale della giustizia l'analisi statistica e le politiche di coesione, che consente agli uffici giudiziari di accedere alle banche dati dell'Amministrazione finanziaria, rendendo più agevole la ricerca telematica dei beni da pignorare o da sottoporre a procedura concorsuale, conclude la nota.

© Riproduzione riservata ■

